

COMUNE DI NAPOLI

Esecuzione Immediata  
Delibera n.14 del 29 marzo 2018

**DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE**

**Oggetto:** *Approvazione delle tariffe per l'applicazione della IUC- TARI per l'anno 2018.* (allegati: parere del Collegio dei Revisori dei Conti e deliberazione di G.C. n.132 del 22.03.2018 di proposta al Consiglio).

L'anno duemiladiciotto il giorno 29 del mese di marzo, nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 – V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**

Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 1915, modificato dall'art. 61 R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, si dà atto che dei sottoelencati Consiglieri in carica e presenti alla votazione dell'atto, risultano assenti quelli per i quali tale circostanza è timbrata a fianco di ciascun nominativo.

<b>SINDACO</b>		<b>P</b>			
	<b>de MAGISTRIS LUIGI</b>	<b>P</b>			
1)	<b>ANDREOZZI ROSARIO</b>	<b>P</b>	21)	<b>LEBRO DAVID</b>	<b>Assente</b>
2)	<b>ARIENZO FEDERICO</b>	<b>P</b>	22)	<b>MADONNA SALVATORE</b>	<b>Assente</b>
3)	<b>BISMUTO LAURA</b>	<b>P</b>	23)	<b>MENNA LUCIA FRANCESCA</b>	<b>P</b>
4)	<b>BRAMBILLA MATTEO</b>	<b>P</b>	24)	<b>MIRRA MANUELA</b>	<b>P</b>
5)	<b>BUONO STEFANO</b>	<b>P</b>	25)	<b>MORETTO VINCENZO</b>	<b>Assente</b>
6)	<b>CANIGLIA MARIA</b>	<b>P</b>	26)	<b>MUNDO GABRIELE</b>	<b>P</b>
7)	<b>CAPASSO ELPIDIO</b>	<b>P</b>	27)	<b>NONNO MARCO</b>	<b>P</b>
8)	<b>CARFAGNA MARIA ROSARIA</b>	<b>Assente</b>	28)	<b>PACE SALVATORE</b>	<b>P</b>
9)	<b>CECERE CLAUDIO</b>	<b>P</b>	29)	<b>PALMIERI DOMENICO</b>	<b>Assente</b>
10)	<b>COCCIA ELENA</b>	<b>P</b>	30)	<b>QUAGLIETTA ALESSIA</b>	<b>Assente</b>
11)	<b>COPPETO MARIO</b>	<b>P</b>	31)	<b>RINALDI PIETRO</b>	<b>P</b>
12)	<b>DE MAJO ELEONORA</b>	<b>P</b>	32)	<b>SANTORO ANDREA</b>	<b>Assente</b>
13)	<b>ESPOSITO ANIELLO</b>	<b>Assente</b>	33)	<b>SGAMBATI CARMINE</b>	<b>P</b>
14)	<b>FELACO LUIGI</b>	<b>P</b>	34)	<b>SIMEONE GAETANO</b>	<b>Assente</b>
15)	<b>FREZZA FULVIO</b>	<b>P</b>	35)	<b>SOLOMBRINO VINCENZO</b>	<b>P</b>
16)	<b>FUCITO ALESSANDRO</b>	<b>P</b>	36)	<b>TRONCONE GAETANO</b>	<b>Assente</b>
17)	<b>GAUDINI MARCO</b>	<b>P</b>	37)	<b>ULLETO ANNA</b>	<b>Assente</b>
18)	<b>GUANGI SALVATORE</b>	<b>Assente</b>	38)	<b>VALENTE VALERIA</b>	<b>Assente</b>
19)	<b>LANGELLA CIRO</b>	<b>Assente</b>	39)	<b>VERNETTI FRANCESCO</b>	<b>P</b>
20)	<b>LANZOTTI STANISLAO</b>	<b>Assente</b>	40)	<b>ZIMBALDI LUIGI</b>	<b>P</b>

Presiede il Presidente Alessandro Fucito

In grado di prima convocazione ed in prosieguo di seduta

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott.ssa Patrizia Magnoni

Risulta presente in aula il Dirigente del Servizio – Gestione IUC TARI a stralcio TARES-TARSU dr. G. Camarda per l'attività di supporto tecnico .

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la deliberazione di G.C. n.132 del 22.03.2018 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: *Approvazione delle tariffe per l'applicazione della IUC- TARI per l'anno 2018.*

Entrano i consiglieri Nonno, Bismuto e Arienzo (**presenti n. 26**)

Fa presente, che il provvedimento è stato inviato alla Commissione Bilancio e Finanza, che con verbale n. 320 del 27/03/2018, ha rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio Comunale, alla Commissione Trasparenza, a tutte le Municipalità ed al Collegio dei Revisori dei Conti, che per quanto di competenza ha espresso parere favorevole .

Il Presidente cede la parola all'assessore Panini per la relazione illustrativa.

**L'assessore Panini illustra l'atto.**

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e cede la parola al consigliere Brambilla.

Il Consigliere Brambilla contesta che da circa 7 anni, l'A.C. non interviene per far sì che le utenze si paghino in base ai rifiuti prodotti, contravvenendo ai criteri fissati da un decreto del Presidente della Repubblica, poi trova altresì anomalo che i coefficienti della tariffe variabili diminuiscono per tutti tranne che per alcune tipologie di utenze, quali quelle del teatro e dei cinema.

L'Assessore Panini replica. Comunica che solo 15 % dei Comuni italiani, nella commisurazione della spesa a carico delle utenze, applica una tariffa analitica a copertura dei costi del servizio, la maggior parte dei comuni, fra cui anche Napoli, adotta un meccanismo prettamente tariffario applicando un sistema, la cui redistribuzione della spesa complessiva, avviene attraverso la ripartizione di costi fissi e variabili, precisando che spetta al Consiglio Comunale, come previsto per legge, l'adozione delle tariffe sulla base del piano economico finanziario. Rende noto poi che i coefficienti relativi alle utenze dei cinema e dei teatri sono diminuiti del 12% circa rispetto al 2017, pertanto l'importo complessivo è ridotto. Resta a disposizione sull'ultimo punto per un confronto.

Il Presidente comunica che è stato presentato un unico ordine del giorno che viene ritirato dal consigliere Nonno, proponente dello stesso.

**Il Presidente**, non essendoci altri interventi, pone in votazione, la proposta di G.C. n.132 del 22.03.2018, assistito dagli scrutatori, Menna, Capasso e Felaco, accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n. 26 Consiglieri i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Brambilla, Menna, Arienzo e Nonno

DELIBERA

l'approvazione della proposta di G.C. n.132 del 22.03.2018 avente ad oggetto: *Approvazione delle tariffe per l'applicazione della IUC- TARI per l'anno 2018.*

**Il Presidente** propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la delibera prima approvata. In base all'esito della votazione e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha dichiarato all'unanimità, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del T.U. 267/2000, la deliberazione testé adottata immediatamente eseguibile per l'urgenza.

Si allegano, quale parte integrante del presente provvedimento:

- parere del Collegio dei Revisori dei Conti;
- delibera di G.C. n.131 del 22.03.2018 di proposta al Consiglio, composta da n. 12 pagine progressivamente numerate.

*M. Capasso*  
Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto stenotipico, depositato presso la Segreteria del Consiglio.

Il Dirigente  
dott.ssa Enrichetta Barbati



Il Coordinatore  
dott. Giuseppe Scala

Vista la suindicata dichiarazione di conformità, il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Presidente del Consiglio comunale  
Alessandro Fucito

*Alessandro Fucito*

Il Segretario Generale  
dott.ssa Patrizia Magnoni

*Patrizia Magnoni*

Deliberazione di C. C. n. 14 del 29/3/2018 composta da n. 4..... progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 15....., separatamente numerate.

**Si attesta:**

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 12-1-2018 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (comma 1, art. 124 del D.L.vo 267/2000).

Il Responsabile Maria Donatello

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4, art. 134 D.L.gs. 267/2000 è comunicato con nota n. 308497 del 30/3/2018 a:

Torini, Grimaldi, Camarda e Jocke

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi del comma 3, art.134 del D.L.vo 267/2000.

Addi .....

Il Dirigente del Servizio Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari

Il presente provvedimento viene assegnata a:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte degli addetti al ritiro


per le procedure attuative

Addi .....

Il Dirigente del Servizio Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari

**Attestazione di conformità**

*(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)*

La presente copia, composta da n. .... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Consiglio comunale n. .... del

divenuta esecutiva in data .....(1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n ... ..progressivamente numerate:

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono visionabili (1). (2);

Il Funzionario responsabile

(1) Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.  
(2) La Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.



COMUNE DI NAPOLI

*Dipartimento Consiglio Comunale*  
*Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari*

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE

INTEGRANTE DELLA

DELIBERAZIONE DI C.C.

N° 14 DEL 29/3/2018



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

**PARERE ESPRESSO DAL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 27/03/2018**

**OGGETTO: Proposta al Consiglio di Deliberazione di G.C., n. 132 del 22/03/18, per "Approvazione delle Tariffe per l'applicazione della IUC - TARI per l'anno 2018".**

L'anno duemiladiciotto, il giorno 27 del mese di marzo, alle ore 14:30, presso i locali siti al 3° piano di Palazzo S. Giacomo, si è riunito il Collegio dei Revisori così composto e presente:

dr. Nicola GIULIANO	Presidente
dr. Giuseppe CRISCUOLO	Componente
dr. Giuseppe RIELLO	Componente

per esprimere il proprio parere sulla Deliberazione di cui all'oggetto.

**Il Collegio dei Revisori;**

- letto il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., in termini di "favorevole";
- letto il parere di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., in termini di "favorevole";
- lette le osservazioni del Segretario Generale;
- vista la Legge n.147 del 27/12/2013, che dedica alla TARI i commi da 641 a 668 dell'art. 1;
- riscontrato che sulla base del Piano Economico Finanziario redatto dall'ente, sono state determinate le tariffe TARI, finalizzate ad assicurare la copertura integrale del costo del servizio per l'anno in corso 2018 e che il costo complessivo del servizio risulterebbe ammontante ad € 228.809.000,00 (importo arrotondato del PEF 2018 pari ad € 228.808.733,00), con un decremento di € 1.761.273,00 rispetto all'anno 2017;
- verificato che i coefficienti delle varie categorie di utenze sono determinati in conformità ai principi enunciati nelle linee guida fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze secondo valori medi ordinari;



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

- visto l'art. 14 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni nella Legge n. 214/2011 con il quale viene istituito il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI), definendone gli elementi e le caratteristiche;

- visto l'art. 11, comma 3 del D.L. n. 195/2009 convertito con modificazioni nella Legge n. 26/2010, in cui si dispone: "i costi dell'intero ciclo dei rifiuti, di competenza delle amministrazioni territoriali, trovano integrale copertura economica nell'imposizione dei relativi oneri a carico dell'utenza";

- visto altresì l'art. 243, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 (TUOEL), che dispone: "gli enti locali strutturalmente deficitari sono soggetti ai controlli centrali in materia di copertura del costo di alcuni servizi. Tali controlli verificano mediante una apposita certificazione che ... c) il costo complessivo della gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni ed equiparati, riferito ai dati della competenza, sia stato coperto con la relativa tariffa almeno nella misura prevista dalla legislazione vigente";

- visto l'art. 243 bis, comma 8, lettera a) in cui si dispone; "al fine di assicurare il prefissato graduale riequilibrio finanziario previsto dal Piano, per tutto il periodo di durata del medesimo, l'ente .... può deliberare le aliquote o tariffe dei tributi locali nella misura massima consentita, anche in deroga ad eventuali limitazioni disposte dalla vigente legislazione";

### **TENUTO CONTO DI QUANTO RIPORTATO**

Il Collegio dei Revisori rileva che nel deliberato della proposta risulta che le tariffe TARI per l'anno 2018 presentano un lieve decremento rispetto a quelle dell'anno 2017.

Si tenga anche conto che sull'importo del tributo comunale sui rifiuti (TARI) si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali (TEFA), di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, con aliquota deliberata dalla Città Metropolitana di Napoli.



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

Napoli, lì 27/03/2018

**IL COLLEGIO DEI REVISORI**

*Alcide Pulcinella*  
*Antonio Rucendo*  
*Giuseppe Zullo*

3



162  
22/03/18

- ASSESSORATO Al Bilancio, Finanza e Programmazione  
- Direzione Centrale Servizi Finanziari  
Servizio Gestione IUC - TARI  
a stralcio TARES - TARSU

**ORIGINALE**

21  
R2/166

Proposta di delibera prot. n° .....18.....del 21/03/2018 /

Categoria ..... Classe ..... Fascicolo .....

Annotazioni .....

**REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB.**

N° 132 /

**OGGETTO: Proposta di deliberazione al Consiglio Comunale avente ad oggetto:  
"Approvazione delle Tariffe per l'applicazione della IUC - TARI per l'anno 2018".**

Il giorno 22 MAR. 2018, nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 8 Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Luigi de MAGISTRIS

P

**ASSESSORI:**

Raffaele DEL GIUDICE

P

Ciro BORRIELLO

P

Mario CALABRESE →

ASSENTE

Alessandra SARDU

P

Alessandra CLEMENTE

ASSENTE

Annamaria PALMIERI

P

Gaetano DANIELE

P

Enrico PANINI

ASSENTE

Carmine PISCOPO

P

Maria D'AMBROSIO

P

Roberta GAETA

ASSENTE

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

**Assume la Presidenza:**

..... SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS .....

**Assiste il Segretario del Comune:**

..... PATRIZIA MAGNOLI .....

**IL PRESIDENTE**

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

4

**Premesso che**

- l'articolo 1, comma 639, legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014) ha previsto l'istituzione, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C).
- La predetta IUC è costituita dall'imposta municipale propria (Imu), di natura patrimoniale, dovuta dai possessori di immobili, dal tributo per i servizi indivisibili (Tasi), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, e dalla tassa rifiuti (Tari), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a solo carico dell'utilizzatore.
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 21 maggio 2014 e successive modifiche apportate con deliberazione consiliare n. 46 del 7 agosto 2014 è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) nel territorio del Comune di Napoli;

**Considerato che**

- le disposizioni contenute nei commi da 641 a 668 del suddetto art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 prevedono l'istituzione della nuova tassa sui rifiuti (TARI), a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento.
- ai sensi del comma 651, il Comune, nella commisurazione delle tariffe della Tari, tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il successivo comma 654 prevede che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricompresi anche i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento

provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente,

- il comma 683 prevede che, ogni anno, il Consiglio Comunale approva, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia,

### **Considerato, inoltre**

- che la tariffa è composta da una quota fissa legata alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti e da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità degli oneri di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi;
- che le tariffe si dividono in "domestiche" per le quali, accanto alla superficie imponibile dell'abitazione, viene considerato anche il numero dei componenti del nucleo familiare, e "non domestiche", caratterizzate anch'esse da una parte fissa e da una parte variabile, con una differenziazione sulla base delle stesse categorie previste dal D.P.R. 158/1999;
- che, ai sensi del comma 683 dell'art.1 delle legge n. 147/2013, spetta al Consiglio Comunale approvare entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano economico finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo, le tariffe Tari da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciasun anno solare,
- che non è possibile applicare un sistema di misurazione puntuale sulle attività, per cui non viene adottato un meccanismo prettamente tariffario,

bensi un meccanismo presuntivo di tassa, per cui la redistribuzione della spesa complessiva è avvenuta attraverso la ripartizione dei costi, fissi e variabili, tra le sei tipologie di utenze domestiche e le trenta tipologie di utenze non domestiche, in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 158/99,

- che la quantità totale di rifiuti prodotta per l'anno 2018, rilevabile dal Piano Economico Finanziario (P.E.F.) si stima essere pari a 507.112 tonnellate,
- il Piano Economico Finanziario (PEF) predisposto da Asia S.p.A., integrato con i costi che si stima saranno sostenuti dal Comune, la cui approvazione è stata disposta con Delibera di Giunta Comunale di Proposta al Consiglio n..... del ....., il cui ammontare complessivo presunto per l'anno 2018 è pari ad € 228.809.000 e così ripartito: costi fissi € 101.632.000, costi variabili € 127.177.000, come di seguito riportato:

COSTI FISSI		COSTI VARIABILI	
CSL	K € 17.690	CRT	K € 32.937
CARC	K € 2.085	CTS	K € 42.895
CGG	K € 60.234	CRD	K € 36.983
CCD	K € 14.066	CTR	K € 14.300
Riduz. da PEF	K € 64	Riduz. da PEF	K € 62
CK	K € 9.624		
Contrib. Mattm	K € -2.130		

- il calcolo delle tariffe per le utenze domestiche, è frutto di due componenti:
  - 1) Tariffa fissa:  $Q_{uf} * S * K_a(n)$ .  $Q_{uf}$  è la quota unitaria fissa ed è pari al rapporto tra i costi totali fissi attribuiti alle utenze domestiche e il prodotto tra la superficie dell'utenza domestica iscritta a ruolo e il coefficiente  $K_a$ , zona Sud, previsto dal DPR 158/99;  $S$  è la superficie tassata;
  - 2) Tariffa Variabile:  $Q_{uv} * C_u * K_b$ .  $Q_{uv}$  è la quota unitaria variabile ed è uguale a:  $Q_{tot}/N(n) * K_b$ , cioè la quantità totale di rifiuti utenze domestiche divisa per il numero totale delle utenze domestiche ponderato per il coefficiente proporzionale di produttività, che tiene conto della non proporzionalità della produzione dei rifiuti rispetto al numero dei componenti e che l'Ente può scegliere tra i valori minimi,

medi e massimi previsti dal DPR 158/99. Cu rappresenta il costo unitario fisso, ossia il rapporto tra i costi totali variabili attribuiti alle utenze domestiche e il quantitativo complessivo dei rifiuti ad esse attribuite. 5

- il calcolo delle tariffe per le utenze non domestiche, è frutto di due componenti:
  - 1) Tariffa fissa:  $Q_{apf} * S(ap) * K_c(ap)$ .  $Q_{apf}$  è la quota unitaria fissa ed è pari al rapporto tra i costi totali fissi attribuiti alle utenze non domestiche e la sommatoria delle superfici e dei locali occupati dalle medesime ponderata per il coeff.  $K_c(a)$ , previsto dal DPR 158/99 e che l'Ente può scegliere tra un valore minimo e un valore massimo e che rappresenta la potenziale produzione di rifiuti per singola categoria di attività.  $S$  è la superficie tassata.
  - 2) Tariffa variabile:  $C_u * S(ap) * K_d$ .  $C_u$  è il rapporto tra il costo variabile imputato alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle stesse.  $S(ap)$  è la superficie della singola attività produttiva.  $K_d$  è il coefficiente previsto dal DPR 158/99 che esprime il potenziale produttivo di rifiuti annuo a mq. delle diverse categorie produttive e che l'Ente può scegliere tra un valore minimo e un valore massimo.

Per le unità immobiliari adibite a pertinenze, in ossequio a quanto previsto dal regolamento comunale, anche per l'annualità 2018, la quota variabile è stata annullata, per cui questi immobili partecipano alla copertura solo dei costi fissi, sulla base della quota unitaria applicata all'abitazione di riferimento.

### Ritenuto

- di fissare i coefficienti  $K_b$ ,  $K_c$ , e  $K_d$  di cui al D.P.R. n. 158/1999 nella misura riportata nella tabella sottostante,

8

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto

- 6
- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 che dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione, se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto del 1° gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;
  - l'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201 del 2011 che dispone che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del predetto termine;

**Considerato altresì:**

- il differimento al 31 marzo 2018 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2018,
- il piano economico finanziario presentato da Asia S.p.A. ed approvato per l'anno 2018,

*La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono veri, fondati e sono stati redatti dal Dirigente che sottoscrive il presente atto esclusivamente sotto il profilo tecnico atteso che ogni decisione è rimessa agli Organi deliberanti.*

*Il Dirigente del Servizio Gestione IUC TARI, a stralcio TARES – TARSU*

*dott. Gaetano Camarda*



9

Proporre al Consiglio, per tutto quanto esposto in narrativa, che qui intendesi integralmente trascritto:

- 1) di approvare le tariffe della tassa sui rifiuti (Tari) per l'anno d'imposta 2018 nelle misure sottoindicate, sulla base delle quali si prevede di avere un gettito pari ad € 228.809.000, specificando che le stesse non presentano variazioni in aumento rispetto a quelle inerenti la Tari 2017 bensì un lieve decremento,
- 2) di dare atto che per le utenze soggette a tariffa giornaliera la misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 50%,
- 3) aggiungere alle tariffe di cui alla tabella sottostante, ai sensi di Legge, il tributo provinciale TEFA, considerando l'aliquota deliberata dalla Città Metropolitana di Napoli,

Descrizione	Ka	Kb	Kc	Kd	Tariffa 2018 al mq. (parte fissa)	Tariffa 2018 (parte variabile)
Abitazioni e Pertinenze (1 occupante)	0,81	1,00			1,759	101,80
Abitazioni e Pertinenze (2 occupanti)	0,94	1,80			2,041	183,23
Abitazioni e Pertinenze (3 occupanti)	1,02	2,00			2,215	203,59
Abitazioni e Pertinenze (4 occupanti)	1,09	2,20			2,367	223,95
Abitazioni e Pertinenze (5 occupanti)	1,10	2,90			2,388	295,21
Abitazioni e Pertinenze (6 o + occupanti)	1,06	3,40			2,301	346,11
Associazioni, biblioteche, musei, scuole pubbliche e private, chiese (esclusi i luoghi di culto)			0,558	4,900	2,834	3,539
Cinema, teatri, sale da convegno e da concerto			0,400	3,510	2,032	2,535
Autorimesse, garage, aviorimesse e simili, autonoleggi, depositi e magazzini di custodia senza vendita diretta			0,400	3,550	2,032	2,564
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi			0,740	6,550	3,758	4,731
Stabilimenti balneari			0,590	5,200	2,997	3,756
Esposizioni, Autosaloni, vendita all'ingrosso ed al dettaglio di auto, moto ed altro,			0,570	5,040	2,895	3,640
Alberghi ed altre strutture ricettive con ristorante			1,170	10,332	5,942	7,462
Alberghi ed altre strutture ricettive senza ristorante			0,942	8,300	4,784	5,995
Carceri, case di cura e di riposo, caserme, comunità civili, religiose e militari			0,995	8,760	5,053	6,327
Ospedali e cliniche pubbliche e private, policlinici e ambulatori			1,003	8,813	5,092	6,365
Uffici pubblici e privati, trasporti terrestri, aerei e marittimi di passeggeri, studi professionali ed agenzie			1,035	9,100	5,257	6,572
Banche ed Istituti di credito, società finanziarie, assicurazioni, etc			0,790	6,930	4,012	5,005

10

IL SEGRETARIO GENERALE

Cartolerie, librerie, ferramenta, negozi di abbigliamento, calzature, e altri beni durevoli		0,990	8,700	5,028	6,284
Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze		1,157	10,182	5,876	7,354
Negozi di antiquariato, cappelli, filateria, ombrelli, tappeti, tende e tessuti		0,700	6,140	3,555	4,435
Banchi di mercato beni durevoli		1,430	12,570	7,263	9,079
Barbieri, estetista, parrucchiere		1,345	11,830	6,831	8,544
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, odontotecnico		0,905	7,955	4,596	5,745
Carrozzeria, autofficina, elettrauto		1,098	9,652	5,577	6,971
Attività industriali con capannoni di produzione		0,940	8,250	4,774	5,959
Attività artigianali di produzione beni specifici		0,450	4,000	2,285	2,889
Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie		3,400	29,930	17,268	21,617
Birrerie, amburgherie, mense		2,928	25,730	14,871	18,583
Bar, caffè, pasticceria		2,560	22,500	13,002	16,251
Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)		1,912	16,820	9,711	12,148
Plurilicenze alimentari e/o miste		1,916	16,882	9,731	12,193
Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio		4,420	38,930	22,449	28,117
Ipermercati di generi misti		1,650	14,530	8,380	10,494
Banchi di mercato genere alimentari		3,350	29,500	17,014	21,306
Discoteche, night club, parchi di divertimento e sale giochi		0,827	7,300	4,200	5,272

- 4) di demandare al Servizio Gestione IUC Tari, a stralcio Tares - Tarsu, della Direzione Servizi Finanziari, la pubblicazione delle tariffe nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- 5) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267 del 2000.

*Il Dirigente del Servizio Gestione IUC TARI, a stralcio TARES - TARSU*

*dott. Gaetano Camarda*

VISTO: Il Direttore Centrale Servizi Finanziari - Ragioniere Generale  
dott. Raffaele Grimaldi

L'Assessore al Bilancio Finanza e Programmazione

*(Dott. Enrico Penini)*

Letto confermato e sottoscritto:  
IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 18 DEL 21/03/2018 AVENTE AD OGGETTO: "Approvazione delle Tariffe per l'applicazione della IUC - TARI per l'anno 2018".

Il Dirigente del Servizio Gestione IUC Tari (a stralcio Tares/Tarsu) esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE, atteso che la determinazione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti (Tari) per le utenze domestiche e non domestiche, assicura la copertura del costo del servizio così come determinato dal Piano Economico Finanziario (Pef) per l'anno 2018.

Addi... 21/3/2018 .....

IL DIRIGENTE

21 MAR 2018

Pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il ..... Prot. 12/166 .....

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Addi... 22/2/2018 .....

IL RAGIONIERE GENERALE

**ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE**

La somma di € ..... viene prelevata dal Titolo..... Sez.....  
Rubrica..... Cap..... ( ) del Bilancio .....,  
che presenta la seguente disponibilità:

Dotazione € .....

Impegno precedente € .....

Impegno presente € .....

Disponibile € .....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000; si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

RAGIONIERE GENERALE

### Osservazioni del Segretario Generale

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica del Servizio proponente.

Con il provvedimento in oggetto, la Giunta intende proporre al Consiglio comunale di approvare le tariffe della tassa sui rifiuti (Tari) per l'anno 2018, in "lieve decremento" rispetto a quelle approvate per l'anno 2017 e prevedendo un gettito pari a € 228.809.000,00.

Letto il parere di regolarità tecnica, che recita: "*Favorevole, atteso che la determinazione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti (Tari) per le utenze domestiche e non domestiche, assicura la copertura del costo del servizio così come determinato dal Piano Economico Finanziario (Pef) per l'anno 2018.*".

Letto il parere di regolarità contabile, che recita: "*Favorevole*".

Il provvedimento si richiama, ai fini della decorrenza delle nuove aliquote, all'art. 1, comma 169, della L. 296/2006.

Si pone in evidenza che il provvedimento in oggetto viene proposto alla Giunta nella medesima seduta in cui viene proposta l'approvazione, rimessa al Consiglio comunale, del Piano economico finanziario presentato da Asia s.p.a. (dal valore complessivo di € 228.808.733,00), in coerenza del quale devono essere determinate le tariffe Tari, ai sensi del comma 654 della L. 147/2013, in cui si prevede che le stesse debbano essere commisurate in misura da assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati.

Richiamato il comma 639 dell'art. 1 della L. 147/2013, ai sensi del quale "*[...] La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU) [...] e di una componente riferita ai servizi [...] e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.*".

Richiamati, altresì:

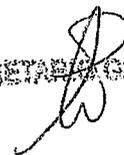
- la disciplina della Tari dettata dai commi 640 e ss. dell'art. 1 della L. 147/2013;
- il D.P.R. 158/1999, recante il "*Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani.*";
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 20.4.2017, in cui, in attuazione di quanto previsto dal comma 667 dell'art. 1 della L. 147/2013, si dettano i "*Criteri per la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati.*" e si prevede, fra l'altro, all'art. 1 che "*1. Il presente decreto stabilisce i criteri per la realizzazione da parte dei comuni di: a) sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti dalle utenze al servizio pubblico; b) sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio in funzione del servizio reso. 2. I criteri di cui al comma 1, sono finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati, svolto nelle forme ammesse dal diritto dell'Unione europea.*".

VISTO  
Il Sindaco

IL SEGRETARIO GENERALE

S.L.

13



11

Ricordato che con deliberazione n. 103 del 15.3.2018 la Giunta ha proposto al Consiglio comunale l'approvazione di modifiche al regolamento TARI.

La responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "favorevole" ai sensi dell'art. 49 TU, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 *bis*, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto.

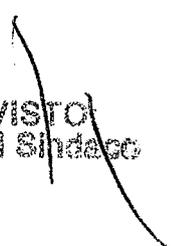
In particolare, tale responsabilità attiene anche alla fase successiva all'approvazione dell'atto, in relazione alle attività di vigilanza e controllo nella fase applicativa del provvedimento in oggetto.

Spettano all'organo deliberante le valutazioni conclusive con riguardo al principio costituzionale di buon andamento e imparzialità cui si informa l'azione amministrativa.

Il Segretario Generale



VISTO  
Il Sindaco



12

Deliberazione di G.C. di proposta al C.C. n. 132 del 22/3/2018 composta da n. 12 pagine progressivamente numerate nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine....., separatamente numerate.

**SI ATTESTA:**

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 23/03/2018 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

**Il Funzionario Responsabile**

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro per il Servizio Segreteria del Consiglio

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

- Deliberazione adottata dal Consiglio Comunale  
in data \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_
- Deliberazione decaduta  
\_\_\_\_\_
- Altro \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**Attestazione di conformità**

La presente copia, composta da n. .... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio n. .... del .....

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. .... pagine separatamente numerate,

- sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);
- sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

**Il Funzionario responsabile**

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.  
(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.

15